


 ITALGAS	MANUALE TECNICO OPERATIVO	Edizione Dicembre 2015
	LAVORI DI RINTERRO	Sez. 5 Pag. 1 / 4

5. LAVORI DI RINTERRO

INDICE

5	LAVORI DI RINTERRO	2
5.1	RINTERRO CON UTILIZZO DI MATERIALE ARIDO	2
5.2	RINTERRO CON UTILIZZO DI MISCELE CEMENTIZIE	4
5.3	MANUTENZIONE DEI RINTERRI	4
5.4	MODALITÀ DI RIEMPIMENTO SCAVO PER COSTRUZIONE BASAMENTO GR IN PROSSIMITÀ DELLE TUBAZIONI D'INGRESSO / USCITA AL GR.	4

	MANUALE TECNICO OPERATIVO	Edizione Dicembre 2015
	LAVORI DI RINTERRO	Sez. 5 Pag. 2 / 4

5 LAVORI DI RINTERRO

Le operazioni di rinterro degli scavi devono seguire immediatamente quelle di posa delle tubazioni nello scavo.

Le terre di risulta, se non contaminate, possono essere riutilizzate, compatibilmente con le specifiche tecniche Italgas e con i vari regolamenti locali, come riempimento nello scavo da cui provengono, senza per questo configurarsi come rifiuto.

Le terre di risulta non riutilizzate nello scavo di provenienza costituiscono un rifiuto prodotto dall'impresa appaltatrice e sono soggette alle prescrizioni inerenti la gestione del rifiuto.

Si precisa che il riutilizzo delle terre di risulta presuppone la separazione di queste dall'asfalto del manto stradale e/o da altri possibili inquinanti.

I rinterri devono essere eseguiti in modo tale da evitare futuri cedimenti.

5.1 RINTERRO CON UTILIZZO DI MATERIALE ARIDO

5.1.1 MATERIALE DI RIEMPIMENTO

Si definiscono due classi di materiale di riempimento:

a) Materiale di riempimento di tipo A

E' costituito prevalentemente da sabbia, pozzolana o materiale fine, deve essere esente da detriti, materiale organico, pietre o qualsiasi altro materiale estraneo.

b) Materiale di riempimento di tipo B

Viene posato sopra il materiale di tipo A, fino alla quota del piano campagna o alla quota d'inizio della sottofondazione della pavimentazione e, in ogni caso, non a contatto con la tubazione.

Se non in contrasto con i disciplinari degli Enti competenti, é ammesso l'utilizzo dello stesso materiale di risulta, opportunamente vagliato, purché esente da detriti, argilla, materiali alterabili che possono rigonfiare a contatto con l'acqua, pietre di grosse dimensioni.

Il materiale di riempimento di tipo B può essere costituito, in alternativa, da sabbia, misto sabbio-ghiaioso e ciottoli o pozzolana, onde preconstituire un buon sottofondo per le pavimentazioni stradali.

5.1.2 MODALITÀ' DI RIEMPIMENTO

La posa in opera del materiale di riempimento va effettuata nel seguente modo:

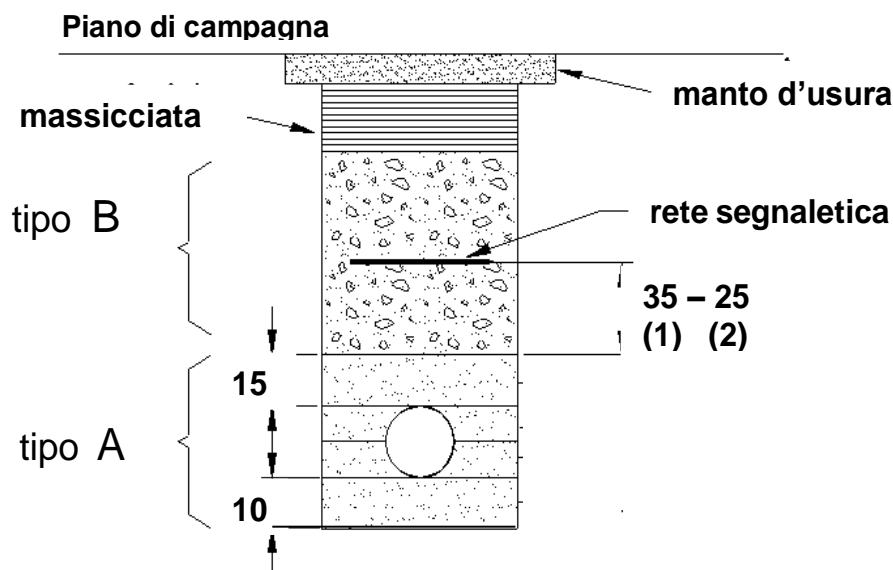
a) Posa in opera del materiale tipo A

Il materiale tipo A deve essere posto sul fondo dello scavo in modo da formare il letto di



posa della tubazione.

Detto materiale deve coprire tutta la larghezza dello scavo, deve essere compattato (non con intervento dei mezzi di scavo o trasporto), e deve essere posto a lato e sopra la tubazione stessa secondo quanto esposto nella figura seguente:



Note: quote in cm

(1) Nel caso di copertura di 90/100 cm

(2) Nel caso di copertura di 60 cm

b) Posa in opera del materiale tipo B

La posa in opera del materiale tipo B deve sempre avvenire in modo da evitare che venga meno lo spessore di ricoprimento minimo indicato per il materiale tipo A, prevedendo una compattazione.

Durante la fase di rinterro dovrà essere sistemato a 40÷50 cm dalla generatrice superiore dello stesso il nastro segnaletico "ATTENZIONE TUBO GAS", TAB. M 4193006 (vedi norma UNI 9165).

Il materiale va posato in strati di spessore non superiore a 30 cm e compattato dopo la posa d'ogni strato, laddove è previsto l'uso di materiale granulare grossolano al disotto delle pavimentazioni stradali.



5.2 RINTERRO CON UTILIZZO DI MISCELE CEMENTIZIE

5.2.1 MATERIALE DI RIEMPIMENTO

La malta cementizia deve essere utilizzata, ove richiesta, in sostituzione del materiale tipo B e della sottofondazione. La miscela cementizia deve avere caratteristiche controllate e tali da rendere il materiale idoneo a sostituire la risulta o l'arido per l'operazione di rinterro. La miscela è costituita dai seguenti componenti:

COMPONENTI	TIPO	DOSE
Cemento	325 Portland S - 3	90 kg/m ³
Sabbia fine	granulometria 0 - 2	600 kg/m ³
Sabbione	granulometria 0 - 5	600 kg/m ³
Ghiaietto	granulometria 5 - 8	200-250 kg/m ³
Acqua		100 l/m ³
Additivo	DARAFILL o EQUIVALENTE ¹	1 capsula da 90 ml/m ³

Qualora il materiale dello scavo risultasse idoneo, può essere utilizzato al posto degli inerti sopra descritti, per un massimo del 50% del volume totale del materiale inerte.

5.3 MANUTENZIONE DEI RINTERRI

Deve essere curata la manutenzione continua dei rinterri, mantenendoli senza avvallamenti o convessità in modo tale da garantire la viabilità e la sicurezza della sede stradale fino al ripristino della pavimentazione, fatte salve diverse prescrizioni degli Enti concedenti.

5.4 MODALITÀ DI RIEMPIMENTO SCAVO PER COSTRUZIONE BASAMENTO GR IN PROSSIMITÀ DELLE TUBAZIONI D'INGRESSO / USCITA AL GR.

Una volta posate le tubazioni di ingresso/uscita del gruppo, per garantire la stabilità del manufatto costituente il basamento in calcestruzzo, occorre:

- compattare con apposito compattatore vibrante, il terreno dell'area dello scavo aperto per l'installazione del G.R.;
- riempire lo scavo, fino alla quota di sottofondazione della pavimentazione, con l'utilizzo di miscele cementizie opportunamente confezionate secondo specifiche aziendali e per tutta la lunghezza dello scavo;
- attendere il consolidamento della miscela cementizia, rispettando i tempi prescritti dal fornitore;
- procedere al riempimento delle restanti parti di scavo con materiale costituito da pietrisco e sabbia (misto) opportunamente assestato mediante cilindrate.

¹ Per "equivalente" s'intende un prodotto costituito da una miscela cementizia che, anche con dosi diverse da quelle su indicate, garantisca comunque la stessa idoneità a sostituire il materiale di risulta o l'arido.